

**VERBALE SEDUTA PUBBLICA PROCEDURA di cui al PNRR - M5C2 - I 1.1.1 - CUP J84H22000170001 - Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità - per l'attivazione di un partenariato con ente del terzo settore ai fini della co-progettazione e realizzazione del programma per l'implementazione del LEPS Prevenzione allontanamento familiare - P.I.P.P.I con il comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e del DD n. 98 del 09.05.2022-Verbale Tavolo di Co-progettazione**

**1° incontro in data 28 Aprile 2023 ore 9.30 presso la sede del Servizio Politiche di Welfare e Intercultura, in Via Guido da Castello, 13 a Reggio Emilia.**

**Presenti:**

- Dott.ssa Daniela Scrittore per il Comune di Reggio Emilia
- Dott. Ssa Stefania Gabrielli per Il Comune di Reggio Emilia
- Dott. Beniamino Ferroni Direttore del Consorzio Oscar Romero
- Dott.ssa Cecilia Ruozi Referente del progetto per Il Consorzio Oscar Romero

Dopo breve introduzione metodologica, vista la circolare AG Entrate 34/2013 ed i contrasti apparenti col Dlgs 117/2017 si ritiene opportuno richiedere all'ETS partecipante se in altre co-progettazioni abbia applicato l'IVA e in che percentuale, posto che comunque la documentazione contabile dovrà essere sempre intestata al Consorzio e non alle Consorziato. In Merito il Dott. Ferroni chiarisce che l'IVA è pari al 5%

Si prosegue confermando la conoscenza dell'impianto teorico-metodologico di PIPPI da parte del Consorzio Oscar Romero e viene data lettura della proposta progettuale presentata dallo stesso.

Scrittore chiede chiarimenti in merito alla programmazione degli accessi declinata nella proposta, in particolare cosa si intenda per "accessi diretti/ indiretti".

Cecilia Ruozi e Beniamino Ferroni spiegano che per il progetto hanno proposto complessivamente 9.000 accessi, corrispondenti a 9.000 ore (1 accesso = 1ora di intervento). Questo monte ore è comprensivo di tutte le fasi della progettualità e ricomprende sia il lavoro di front con famiglie/bambini/organizzazioni coinvolte, sia il lavoro di progettazione, aggiornamento piattaforme, banche dati, reportistica, ecc. Ricomprende inoltre sia il lavoro educativo con le famiglie che il lavoro con i gruppi di famiglie e bambini.

Gli educatori a disposizione del progetto sono 6, di cui 2 per la conduzione gruppi bambini/genitori. Per gli interventi educativi si ipotizza un monte ore annuale pari a 2800.

Per quanto riguarda il dispositivo educativa familiare Cecilia Ruozi chiede se è possibile gestire gli interventi in modo flessibile, ipotizzando anche disponibilità orarie differenti nelle diverse fasi del progetto del bambino/famiglia.

Stefania Gabrielli e Daniela Scrittore concordano che è molto importante gestire con flessibilità gli interventi.

Si conviene che il lavoro degli educatori deve essere rivolto non solo agli interventi diretti per i bambini e le famiglie, ma anche a potenziare le reti sociali delle famiglie poiché questo è un patrimonio che resta anche al termine dell'intervento educativo. Gli interventi possono essere anche di counselling educativo/pedagogico sempre volto a valorizzare le competenze dei genitori. Cecilia Ruozi condivide l'approccio che prevede gli interventi educativi focalizzati a lavorare sulla rete e sui legami per le famiglie coinvolte e ne condivide il valore .

Viene chiarito da parte di Gabrielli che sono le EEMM a definire gli interventi e che per la prima annualità i responsabili del caso hanno già fatto il “triangolo” con genitori e bambini e definito le prime micro progettazioni con il supporto degli educatori dei poli in alcune situazioni, avendo iniziato a lavorare sul programma da gennaio 2023. Si tratta ora di sviluppare l’apporto degli educatori del Consorzio nelle diverse progettazioni.

Viene chiesto da parte di Cecilia Ruozzi e Beniamino Ferroni chiarimento rispetto al numero di famiglie coinvolte.

Stefania Gabrielli spiega che le famiglie previste sono minimo 10 per annualità, per un totale di 30 famiglie, ma che per ogni annualità ne verranno individuate 12 perché le esperienze precedenti di PIPPI hanno messo in luce che non è scontato che le famiglie restino agganciate per tutta la durata del programma. Avere 2 famiglie in più permette quindi di gestire meglio eventuali abbandoni.

Le 3 annualità si sviluppano nel seguente modo:

1. annualità gennaio 2023- giugno 2024
2. annualità gennaio 2024- giugno 2025
3. annualità gennaio 2025- giugno 2026

Ci sono quindi 6 mesi di sovrapposizione tra la prima e la seconda annualità e tra la seconda e la terza. Di fatto la presente co-progettazione si svilupperà in un arco temporale di tre anni.

Per quanto riguarda il dispositivo gruppi bambini e genitori Cecilia Ruozzi chiede se è prevista la co- conduzione da parte dei servizi del comune. Stefania Gabrielli conferma. Il servizio metterà a disposizione per la co-conduzione dei gruppi 1/2 operatori.

Ruozzi spiega che le attività dei gruppi non sono state ipotizzate perché sono connesse alla composizione delle famiglie e all’età e caratteristiche dei bambini. Chiede inoltre se il dispositivo dei gruppi si può riprogettare proponendo una offerta diversa alle famiglie, ad esempio una serie di conferenze/incontri a tema aperti anche ad altri genitori.

Viene approfondita l’importanza di mantenere il dispositivo così come previsto dal programma PIPPI, ma questo non esclude la possibilità di avvicinare le famiglie anche ad altre proposte del territorio o ad attività dei centri famiglie.

Una difficoltà nel mantenere i gruppi di famiglie è legata al fatto che l’ambito territoriale è distrettuale e questo risulta molto dispersivo perché le famiglie non hanno occasione di reincontrarsi nella quotidianità. Si concorda di organizzare cicli di incontri a cadenza quindicinale ( da 4 a sei incontri per ciclo). Le attività e i contenuti proposti devono essere collegati e coerenti con quanto già emerge nel lavoro complessivo con le famiglie sia per la parte educativa che scolastica.

Stefania Gabrielli fa presente che c’è una mamma che ha partecipato alla scorsa sperimentazione molto interessata a supportare i servizi nella conduzione dei gruppi e a mettere a disposizione la propria competenza. Ruozzi afferma che senz’altro verrà coinvolta.

A fronte di questa sollecitazione si conviene che un esito di lavoro con le famiglie potrebbe essere rappresentato dalla nascita di un piccolo gruppo di genitori che, in analogia con il modello degli esperti per esperienza del mondo della salute mentale e disabilità, potrebbero diventare gli esperti che supportano i servizi nell’approcciare altre famiglie in situazione di vulnerabilità e diventare portatori di una esperienza positiva.

In merito alla Proposta di processo di co-progettazione ed alle relative fasi di lavoro i

rappresentanti di consorzio Oscar Romero chiariscono che la Cabina di regia ha lo scopo di condividere le macro progettualità, identificare eventuali altri soggetti/organizzazioni da attivare/coinvolgere e tenere il monitoraggio dell'intero percorso.

Per quanto attiene alla fase 2 - lavoro di gruppo/i - si conviene di sviluppare, nell'arco dei tre anni, sensibilità e competenze metodologiche nei diversi sistemi/organizzazioni interessate (servizi, scuole, ecc) affinché si inizi a riconoscere e diffondere un approccio da tenere implementato nel tempo anche al termine di questa co-progettazione per la realizzazione del LEPS PIPPI coinvolgendo anche le realtà culturali cittadine ( Palazzo Magnani, Musei, Fondazione Danza Aterballetto). Ferroni propone di organizzare world café con queste realtà perché ritiene molto efficace questa metodologia per sviluppare nuove progettazioni e promuovere contaminazioni tra sistemi.

La cabina di regia è composta per la parte pubblica da Gabrielli, Scrittore, due coach; il Consorzio Oscar Romero indicherà i nominativi nella prossima seduta.

Viene condiviso che per valutare gli esiti del lavoro si utilizzeranno gli strumenti previsti da PIPPI per la valutazione di esito con le famiglie e i bambini, mentre si individueranno strumenti ad hoc per la valutazione di impatto sulle organizzazioni coinvolte e sul territorio.

**2° incontro in data 03 maggio 2023 ore 14.30 presso la sede del Servizio Politiche di Welfare e Intercultura, in Via Guido da Castello, 13 a Reggio Emilia.**

#### **Presenti:**

- Dott.ssa Daniela Scrittore per il Comune di Reggio Emilia
- Dott.ssa Stefania Gabrielli per il Comune di Reggio Emilia
- Dott. Beniamino Ferroni Direttore del Consorzio Oscar Romero
- Dott. Riccardo Pinotti coordinatore del progetto per Il Consorzio Oscar Romero

L'incontro riprende con la comunicazione da parte del Consorzio che viene identificato Riccardo Pinotti, che ha il ruolo di coordinatore del progetto, quale partecipante alla cabina di regia.

Alla stessa cabina di regia viene demandato il compito di individuare nei primi incontri gli strumenti per la valutazione di impatto sulle organizzazioni coinvolte e sul territorio.

Per quanto riguarda le ore di interventi educativi rivolti alle famiglie Gabrielli e Scrittore ritengono utile individuare un pacchetto medio orario per famiglia. Si concorda che il riferimento è puramente indicativo e non vincolante e che gli interventi sono oggetto di co-progettazione nelle EEMM.

Si concorda un pacchetto medio orario di 5 ore settimanali da utilizzare per 46 settimane all'anno. Le ore verranno utilizzate in modo flessibile e gli interventi saranno documentati nelle microprogettazioni previste dal programma. Gli interventi saranno realizzati dalle cooperative del Consorzio indicate nel progetto sulla base di riferimenti territoriali già in essere.

Si concorda che il monitoraggio delle attività e delle ore verrà tenuto mediante un report mensile che verrà inviato alla referente territoriale del comune di RE.

Vengono integralmente confermati gli elementi di innovazione e sperimentazione proposti nel progetto.

Per quanto riguarda le risorse aggiuntive viene richiesto al Consorzio di modulare diversamente

le proposte per la formazione interna, la supervisione e il supporto psicologico per gli operatori, potendo beneficiare di dispositivi analoghi già messi a disposizione dal comune e previsti dal programma PIPPI.

Si concorda che gli operatori e il coordinatore parteciperanno agli incontri di monitoraggio/supervisione metodologica già predisposti per i componenti delle EEMM. Si ritiene questo dispositivo molto arricchente per gli operatori coinvolti perché consente un apprendimento interdisciplinare e interattivo con le altre componenti delle equipè professionali.

Viene spiegato da Stefania Gabrielli che la formazione sull'approccio metodologico, dispositivi e strumenti è organizzata in moduli MOOC con accesso mediante piattaforma online moodle e che il comune organizza alcuni incontri di approfondimento con gli operatori delle EEMM. Si concorda che nella fase di avvio gli operatori usufruiranno della formazione MOOC messa a disposizione dall'Università di Padova per un totale di 20 ore. Gli anni successivi utilizzeranno le 20 ore per la partecipazione alle diverse iniziative promosse dal programma e a livello locale.

Il consorzio pertanto rimodula la proposta potenziando le ore di coordinamento da 100 a 140 e convenendo di utilizzare le 20 ore annuali della supervisione per la partecipazione ai monitoraggi organizzati dal comune.

Viene evidenziato da parte di Beniamino Ferroni che per mero errore materiale nel paragrafo C/2 Risorse aggiuntive al termine del primo capoverso vengono riportate in parentesi 150h/anno di coordinamento anziché 100h/anno come invece correttamente inserito nella tabella "C/2 risorse aggiuntive".

Le ulteriori risorse aggiuntive a disposizione per il progetto pari a 10.000 nel triennio si concorda che costituiscano una risorsa aggiuntiva per le famiglie a supporto delle attività che verranno realizzate (es. acquisti biglietti, gite, materiali per i gruppi, ecc..)

A seguito dei chiarimenti e della rimodulazione concordata le parti danno atto che il budget a disposizione del progetto è il seguente:

**Contributo Comune €211.500,00 ( comprensivo di IVA se dovuta)**

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
3000 ore per 6 operatori	3000 ore per 6 operatori	3.000 ore per 6 operatori

**Compartecipazione Oscar Romero € 48.290,80**

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
10 Utilizzi Polveriera	10 Utilizzi Polveriera	10 Utilizzi Polveriera
18 Utilizzi Giro del Cielo	18 Utilizzi Giro del Cielo	18 Utilizzi Giro del Cielo
18 Utilizzi Creativ-cise	18 Utilizzi Creativ-cise	18 Utilizzi Creativ-cise
Utilizzo 2 pulmini 500 Km	Utilizzo 2 pulmini 500Km	Utilizzo 2 pulmini 500Km

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA Utilizzo mezzi operatori 1000 Km	Utilizzo mezzi operatori 1000 Km	Utilizzo mezzi operatori 1000 Km
140 H Coordinatore unitario	140 H Coordinatore unitario	140 H Coordinatore unitario
20 H formazione MOOC per 6 operatori	20H per 6 operatori partecipazione a iniziative formative del programma o a livello locale anche attraverso i monitoraggi	20 H per 6 operatori partecipazione a iniziative formative del programma o a livello locale anche attraverso i monitoraggi
€ 1.500,00 contributo materiali di consumo	€ 1.500,00 contributo materiali di consumo	€ 1.500,00 contributo materiali di consumo
€1.833,33 contributo per attività di supporto e inclusione per le famiglie	€1.833,33 contributo per attività di supporto e inclusione per le famiglie	€1.833,33 contributo per attività di supporto e inclusione per le famiglie
Volontari	Volontari	Volontari

le Parti concordano su tale riepilogo e che i budget sopra riportati sono flessibili e che entro il limite del massimale complessivo indicato possono essere concordate modifiche o ripartizione annuali differenti nel corso del Progetto.

Per quanto non modificato dai verbali si confermano le voci di dettaglio della proposta progettuale di gara.

Stante gli approfondimenti fiscali in corso con Agenzia delle Entrate in merito all'applicazione dell'IVA ai contributi versati nelle procedure di co-progettazione il Comune specifica che il contributo di € 211.500 è già comprensivo di eventuale IVA al 5% qualora l'Agenzia dell'Entrate la ritenesse dovuta. Qualora invece non dovesse essere versata l'IVA le parti concordano che Oscar Romero fornirà prestazioni aggiuntive per un valore pari ad € 10.575,00 ( corrispondente all'IVA al 5% non dovuta). Le prestazioni aggiuntive verranno formalizzate tramite apposito verbale di riapertura del tavolo tecnico.

Le parti danno atto che con la presente seduta si chiude in modo esaustivo la fase di co-progettazione del tavolo tecnico avente ad oggetto l'implementazione dei LEPS prevenzione allontanamento familiare - PIPPI, dando altresì atto che come indicato nell'avviso il tavolo potrà essere riaperto in caso di necessità sopravvenuta durante lo svolgimento del progetto.

Alle ore 17.00 la Dott.ssa Scrittore dichiara sciolta la seduta.

Dott. Ssa Daniela Scrittore  
Dott.ssa Stefania Gabrielli  
Dott. ssa Cecilia Ruozzi  
Dott. Beniamino Ferroni

( verbale in formato pubblicabile ai sensi del Reg UE 679/2016 “ Regolamento generale sulla protezione dei dati”)